

# **Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH***

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: [miis074005@istruzione.it](mailto:miis074005@istruzione.it) - pec: [miis074005@pec.istruzione.it](mailto:miis074005@pec.istruzione.it) <http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150



## **PROGRAMMAZIONE ANNUALE DIDATTICO- EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

**CLASSE V SEZ. G**

**INDIRIZZO: Industria e artigianato per il made in Italy**

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Classe	Indirizzo
	VG	Industria e artigianato per il Made in Italy

<b>COORDINATORE</b>	Prof./ <sup>ssa</sup> Liana de Miro
<b>SEGRETARIO</b>	Prof./ <sup>ssa</sup> Barbara Tonelli

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DISCIPLINA	DOCENTI
Italiano e storia	Prof.ssa Todaro F.
Matematica	Prof. Guerrisi C.
Tecniche di distribuzione e Marketing	Prof. Piccione G.
Inglese	Prof.ssa Lalia A.
Sostegno	Prof.ssa de Miro L.
	Prof.ssa Masini P.
IRC	Prof. Bersani M.
TAMPP	Prof.ssa Stanovska L.
	/
Progettazione e produzione	Prof.ssa Anfossi L.
	Prof. Antonio G. (comp.)
Laboratori tecnologici	Prof.ssa Tonelli B.
St.Arti Applicate	Prof.ssa Anfossi L.
Scienze motorie e sportive	Prof. de Palma G.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE							
Alunni iscritti	n. <b>21</b>	di cui ripetenti	n. <b>0</b>	da altre sezioni	n. <b>0</b>	di cui diversamente abili	n. <b>4</b>
di cui femmine	n. <b>19</b>	di cui promossi a giugno	n. <b>19</b>	da altri indirizzi	n. <b>0</b>	di cui con DSA	n. <b>6</b>
di cui maschi	n. <b>2</b>	di cui stranieri	n. <b>4</b>	da altri istituti	n. <b>1</b>	di cui con altri BES	n. <b>1</b>

LIVELLO DI PARTENZA RILEVATO	
L'analisi degli interventi degli alunni e l'osservazione sistematica da parte dei docenti evidenziano un quadro complessivo dal punto di vista	
COGNITIVO	EDUCATIVO
<input type="checkbox"/> ottimo	<input checked="" type="radio"/> positivo

● buono	○ negativo
□ discreto	● talvolta assumono un atteggiamento polemico
□ sufficiente	○ (specificare) _____
□ mediocre	○ (specificare) _____
□ insufficiente	○ (specificare) _____

### OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

Sulla base degli obiettivi educativi trasversali indicati nel Piano dell'offerta formativa:

1. accettazione e rispetto delle regole di convivenza;
2. rispetto delle persone e delle loro idee, delle cose proprie ed altrui, del patrimonio comune e dell'ambiente;
3. accettazione e rispetto delle diversità culturali, nazionali, etniche e delle diverse scelte religiose e sessuali;
4. rispetto delle diversità derivanti dallo svantaggio;
5. acquisizione della capacità di riconoscere le proprie potenzialità attraverso l'impegno personale;
6. acquisizione dell'autonomia nell'organizzazione dello studio e del lavoro;
7. acquisizione di capacità di giudizio critico;
8. comprensione e accettazione delle conseguenze del proprio comportamento per il raggiungimento della piena maturità;
9. accettazione della valutazione come occasione di crescita e di miglioramento;

il Consiglio di classe riconosce come fondamentali gli obiettivi sotto indicati e li indica come prioritari:

- rispetto delle regole (in particolare rispetto degli orari, delle norme riguardanti le assenze, le giustificazioni...);
- rispetto delle persone, tutte (docenti, educatori, collaboratori scolastici, compagni. Comunità educante, tutta)
- rispetto delle strutture scolastiche (aule, arredi, laboratori, servizi);
- capacità di intervenire in un dialogo in modo ordinato e produttivo;
- acquisizione della consapevolezza del valore formativo ed educativo dello studio;
- inclusione. Rispetto delle diversità.

### OBIETTIVI DIDATTICI

Il Consiglio di classe individua i seguenti come obiettivi didattici e li indica come prioritari:

1. **acquisire un metodo di lavoro efficace, sapendo quindi:**
  - prendere appunti;
  - pianificare in modo efficace il lavoro individuale e di gruppo;
  - utilizzare opportunamente i libri di testo;
  - distinguere le informazioni principali e quelle secondarie;
  - elaborare in maniera sintetica e completa i contenuti;
  - riconoscere il proprio stile di apprendimento ed elaborare strategie di studio;
  - puntualità nelle consegne.
2. **sviluppare capacità logiche:**
  - cogliere analogie, differenze, correlazioni;

- sviluppare le abilità di analisi e interpretazione dei testi (letterari e non).

**3. sviluppare capacità comunicative:**

- comunicare, sia nella forma scritta che in quella orale, in modo chiaro, ordinato e coerente;
- fare propria la terminologia specifica di base di ogni singola disciplina;
- sviluppare assertività.

**4. sviluppare abilità:**

- saper usare in maniera corretta ed opportuna le conoscenze disciplinari acquisite.

**5. sviluppare competenze:**

- saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite nel contesto curricolare;
- saper utilizzare le abilità e le conoscenze acquisite in contesti diversi da quelli curricolari.

### **METODOLOGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI**

**Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati il Consiglio di Classe privilegerà:**

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento-apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e di valutazione; consigliare strategie di studio; concordare le prove con anticipo e attenzione al carico di lavoro);
- il costante riferimento alla figura del coordinatore che inviterà i colleghi, in occasione soprattutto dei Consigli di classe, a riflettere sul percorso svolto e a verificare il conseguimento o meno degli obiettivi trasversali prefissi;
- privilegiare una didattica laboratoriale limitando all'essenziale quella frontale;
- rendere gli allievi consapevoli degli errori commessi per imparare successivamente a saperli adeguatamente utilizzare come risorsa dell'apprendimento (Apprendere ad apprendere);
- attività anche extracurricolare per affrontare argomenti affini da diversi punti di vista per completare il percorso formativo e di auto apprendimento;
- valorizzazione dell'interdisciplinarietà attraverso lo svolgimento delle UdA;
- Uscite didattiche e viaggio d'istruzione per completare il percorso formativo e di auto apprendimento.

### **STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ritiene opportuno fare ricorso a verifiche formative scritte ed orali in classe.

L'esito delle verifiche orali deve essere immediatamente comunicato all'allievo, mentre l'esito delle verifiche scritte entro 10 gg dalla data di svolgimento.

Ciascun docente inoltre compirà le verifiche all'interno della sua area disciplinare, nei modi specificati all'interno delle singole programmazioni (Almeno tre prove scritte per ogni quadrimestre e almeno due prove orali per ogni quadrimestre).

### GRIGLIE COMUNI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI E DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Il CdC assume, come indicatori per la valutazione del comportamento e del processo di apprendimento quelli stabiliti dal Collegio dei docenti che sono:

- **rispetto dei tempi** (inteso come rispetto della puntualità e della frequenza alle lezioni);
- **rispetto delle consegne** (compiti e funzioni assegnate), delle **regole** (regolamenti di Istituto, dei laboratori, ecc.) e delle **cose comuni**;
- **rispetto degli altri** (inteso anche come sapersi porre nei confronti degli adulti, docenti ed operatori scolastici e dei compagni), e della **propria persona** (p. es. decoro nell'abbigliamento);
- **partecipazione attiva** al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, ecc.), svolgendo un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà;
- **interesse e motivazione all'apprendimento** (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità);

### STRUMENTI DI VERIFICA

STRUMENTO UTILIZZATO	DISCIPLINA											
	ITALIANO	STORIA	INGLESE	SCIENZE MOTORIE	TAMPP	Tecniche di distribuzione e marketing	IRC	STORIA DELL'ARTI APPLICATE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	LAB. TEC.	MATEMATICA	
Verifiche orali	2 O	2 O	2 O	2 O	1 O	1 O	2	2 O			1 O	
Tema o problema	1 S				1 S				3 G			
Prove strutturate						2 S		3 S	3 S			
Prove semistrutturate	2 S	2 S	1 S		2 S						3 S	
Questionario									2 S			
Relazione								3 S	3 S			
Esercizi				4 P						2 S/G		
Prova pratica										2 P		
<b>Legenda</b>	<b>O = Orale   S = Scritto   G = Grafico   P = Pratico</b>											

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Il C.d.C. assume la griglia di valutazione stabilita dal Collegio dei Docenti che prevede per l'attribuzione della sufficienza nel

caso di raggiungimento dei seguenti obiettivi:

**Conoscenze:** pressoché complete, ma non approfondite. Prove di verifica essenziali, pressoché corrette e limitate a contenuti semplici in relazione agli obiettivi minimi definiti per ciascuna disciplina.

**Abilità:** Applicazione delle conoscenze in situazioni semplici di verifica su temi noti e ripetuti. Accettabile utilizzo del linguaggio specifico, limitata capacità di elaborazione personale.

Per le simulazioni d'esame di prima e seconda prova, i docenti utilizzeranno griglie di valutazione ministeriali.

#### EVENTUALI INTERVENTI EDUCATIVO-DIDATTICI DA METTERE IN ATTO NEL CASO IN CUI NEL CORSO DELL'ANNO GLI OBIETTIVI NON VENGANO CONSEGUITI

- |                                   |                                     |
|-----------------------------------|-------------------------------------|
| ● Colloqui singoli con gli alunni | ● Sportello didattico               |
| ● Colloqui con le famiglie        | ● Interventi di recupero in itinere |
| ● Studio individuale              | ● Corso di recupero didattico       |
| ● Pausa didattica;                | ● _____                             |

#### DEFINIZIONE DEI CARICHI MASSIMI DI LAVORO SETTIMANALE

Per quanto possibile, in relazione al Contratto Formativo stipulato, il Consiglio di classe si propone di:

verificare quanto stabilito nel Contratto Formativo stipulato con gli studenti

1. segnalazione costante dei carichi domestici nel registro di classe;
2. evitare la concentrazione di verifiche alla fine del quadrimestre;
3. diluire nel tempo il carico di lavoro;
4. effettuazione di una sola verifica scritta al giorno;
5. concertare con gli allievi la possibilità di usufruire di una (o più) giustificazioni per quadrimestre;
6. definire le consegne con congruo anticipo per consentire agli alunni di gestire in modo autonomo il carico di lavoro.

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		Il lavoro tra ‘800 e ‘900	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Le maggiori trasformazioni a livello politico sociale ed economico avvenute in Europa a seguito all’industrializzazione.	
2. ASSE CULTURALE: scientifico, tecnologico/dei linguaggi			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Italiano	F. Todaro		
Storia	F. Todaro		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		Arte, moda e società nel ‘900	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Evoluzione storica e stilistica del XX secolo con approfondimenti socio-culturali e artistici.	
2. ASSE CULTURALE:scientifico, tecnologico/dei linguaggi			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Progettazione e Produzione	L.Anfossi		
St.Arti Applicate	L.Anfossi		
Italiano / Storia	F. Todaro		
Lab. tecnologici	B. Tonelli		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		“Dal bustino alla salopette” - trasformazione della moda nel ‘900	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Evoluzione della moda femminile dall’utilizzo del bustino fino all’emancipazione femminile degli anni 60/70; industrializzazione del prodotto moda.	
2. ASSE CULTURALE: scientifico, tecnologico/dei linguaggi			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente

Progettazione e Produzione	L.Anfossi	Matematica	C. Guerrisi
St.Arte Applicate	L.Anfossi	Lab. tecnologici	B. Tonelli
Inglese	A.Lalia	TDM	G. Piccione
TAMPP	L. Stanovskà		

UNITA' DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI			
1. TITOLO		Agenda 2030: Innovazione e sostenibilità	
1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE		Innovazione della filiera tessile e produttiva; conoscenza dei 17 obiettivi per raggiungere progressi sotto il profilo ambientale e socioeconomico	
2. ASSE CULTURALE:scientifico, tecnologico/dei linguaggi			
2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI			
Disciplina	Docente	Disciplina	Docente
Progettazione e Produzione	L.Anfossi	Inglese	A.Lalia
St.Arte Applicate	L.Anfossi	TAMPP	L. Stanovskà
Ed.Civica	L.Anfossi	TDM	G. Piccione
		Lab. tecnologici	B. Tonelli

UDA ORIENTAMENTO	
<b>1. TITOLO</b>	<b>OrientaMenti - Esplorare, narrare, rappresentare il nostro "capolavoro"</b>
<b>1.1 SINTESI DELLE TEMATICHE</b>	<p>L'UdA permette lo sviluppo delle proprie competenze accompagnando gli studenti lungo il percorso formativo e valorizzando i loro punti di forza attraverso la didattica orientativa.</p> <p>L'UdA è inoltre finalizzata alla compilazione delle diverse sezioni dell'E-Portfolio ossia il portfolio digitale che accompagna gli studenti durante tutto il percorso scolastico per aiutarli a fare scelte consapevoli e che consente di avere una visione completa delle esperienze formative scolastiche, extrascolastiche e delle certificazioni conseguite.</p> <p>Il <b>compito di realtà</b> previsto a conclusione dell'Uda è l'individuazione e narrazione di un proprio personale <b>"capolavoro"</b> inteso come un "prodotto" (o esperienza) significativo e rappresentativo delle diverse competenze maturate dallo studente.</p>
<b>2. ASSE CULTURALE:scientifico, tecnologico/dei linguaggi</b>	



**2. DISCIPLINE E DOCENTI COINVOLTI** L'UdA prevede il coinvolgimento di tu  i docenti del Consiglio di Classe e del Tutor Orientatore che ha la funzione di avviare e supportare lo svolgimento dell'UdA.

<b>ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO</b>		
<b>CONTENUTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE</b>
Uscita didattica al MICAM in data 16.09.2024	Discipline d'indirizzo	5
Uscita didattica al Fashion Graduate in data 24.10.2024	Discipline d'indirizzo	6
Orientamento con scuole post diploma: COSMO, NABA, FERRARI FASHION SCHOOL	Discipline d'indirizzo	da concordare
Laboratorio Ferragamo	Discipline d'indirizzo	da concordare
Orientamento al lavoro con CGIL	Discipline d'indirizzo	da concordare
Milano Unica	Discipline d'indirizzo	da concordare
Confartigianato	Discipline d'indirizzo	da concordare

## **EDUCAZIONE CIVICA**

Nel rispetto del Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto il CdC programma per la classe il raggiungimento dei seguenti

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

- A. Conoscere i valori che ispirano la nostra Costituzione.
- B. Partecipare alla vita civile applicando il dettato legislativo alle esperienze personali, scolastiche e partecipative.
- C. Assumere comportamenti rispettosi dell'ambiente, secondo un principio di responsabilit .
- D. Riconoscere il contesto economico di riferimento nel quale svolgere l'attivit  lavorativa legata all'indirizzo di studio.
- E. Utilizzare varie forme di espressione per argomentare le proprie opinioni nel rispetto di quelle altrui.
- F. Esercitare la cittadinanza digitale utilizzando in modo critico e consapevole la rete e i media.

### **CONTENUTI E ARTICOLAZIONE ORARIO - DISCIPLINE COINVOLTE**

<b>CONTENUTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>ORE</b>
I valori fondanti della convivenza civile alla luce della Costituzione.	<b>DIRITTO/STORIA</b>	5
	<b>DIRITTO/STORIA</b>	2

- Le Istituzioni italiane e internazionali. - Legalità e lotta alla mafia	<b>ITALIANO/STORIA</b>	5
Il tema della responsabilità	<b>TUTTE</b>	3
Creazione del CV	<b>DISC. INDIRIZZO/DIRITTO</b>	8
Creazione di contenuti digitali	<b>DISC. INDIRIZZO</b>	5
Progetti per la salute - Donazione del sangue - Contraccezione e malattie sessualmente trasmissibili	<b>TUTTE</b>	5
		<b>33</b>

<b>PROPOSTE DI USCITE BREVI, VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE</b>					
<i>Per predisporre il piano globale delle visite, delle uscite e dei viaggi, i C.d.C. devono consegnare la scheda unitamente alla Programmazione di classe.</i>					
Attività	Finalità didattico - culturali	Durata	Periodo	Trasporto	Referente
<b>1. Uscita breve al MICAM</b>	Orientamento	5 ore	16.09.24	Metro	Prof. Anfossi
<b>2. Uscita breve al Fashion Graduate</b>	Orientamento	6 ore	24.10.24	Metro	Prof. Anfossi
<b>3. Uscita didattica a Firenze</b>	Visita Fondazione Ferragamo	1 giorno	Primavera 2025	Treno	Da concordare
<b>4. MILANO UNICA</b>	Orientamento	mezza giornata	Febbraio 2025	Metro	Prof.ssa Stanovska

Il coordinatore di classe

N.B.

1. Si ricorda che viaggi d'istruzione, visite guidate, uscite brevi e uscite connesse con attività sportive devono proporsi di integrare la normale attività e pertanto devono essere pianificati nella Programmazione didattica e culturale del Consiglio di Classe e devono avere finalità culturali e didattiche.
2. Per "viaggi d'istruzione" sono da intendersi le attività che prevedono almeno un pernottamento fuori sede; per "visite guidate" si intendono, invece, le uscite didattiche che coprono al massimo l'arco di una giornata; le "uscite brevi" sono uscite didattiche che durano meno di una giornata e si effettuano in città.
3. L'adesione degli alunni della classe dovrà essere preferibilmente ampia, non inferiore ai 2/3 della classe.
4. Saranno docenti accompagnatori il docente della classe proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del Consiglio di Classe.
5. Nelle uscite brevi è necessaria la presenza di uno accompagnatore ogni 15 alunni.
6. Non saranno ammessi visite, viaggi o uscite brevi non programmati, ad eccezione di iniziative culturali non prevedibili ad inizio d'anno.
7. Viaggi, visite ed uscite non possono essere effettuati nell'ultimo mese di lezione, dei periodi di scrutinio e di attività collegiali previsti in calendario.